

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTRICE

### 1.1 Informazioni sul preparato

Identificazione del preparato : premiscelati leggeri

Nome commerciale : **Lecamix Facile**  
**Lecamix Fast**  
**Lecamix Forte**  
**Lecamix Forte Professional**

### 1.2 Uso del preparato

Il preparato, miscelato con acqua, è utilizzato in edilizia per massetti, sottofondi, coperture e calcestruzzi

### 1.3 Identificazione della Società / Impresa

Sede legale e amministrativa : *Laterlite S.p.A.* – Via V. Veneto 30, 43045 Rubbiano di Fornovo (PR)  
Tel +39 0525 4198  
Fax +39 0525 419988

Ufficio Tecnico Commerciale : *Laterlite S.p.A.* – Via Correggio 3, 20149 Milano  
Tel +39 02 48011962  
Fax + 39 02 48012242

Web : [www.laterlite.it](http://www.laterlite.it)

E-mail : [infoleca@leca.it](mailto:infoleca@leca.it)

Stabilimenti:

Rubbiano di Fornovo (PR) – Via V.Veneto 57	tel +39 0525 4198
Lentella (CH) – Località Coccetta	tel + 39 0873 321157
Bojano (CB) – Contrada Popolo	tel +39 0874 772900
Enna– S.S. 192 Km 12,5 – Z.I. Dittaino	tel +39 0935 950002

Responsabile della compilazione della scheda di sicurezza : BP SEC S.r.l.  
Via Carroccio n°9 – 20020 Magnago (MI)  
e-mail: [contatti@bpsec.it](mailto:contatti@bpsec.it)

### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Telefono : +39 02 48011962

Il servizio è disponibile fuori dell'orario di ufficio : SI X NO

 <b>Laterlite</b> Rubbiano Lentella Bojano Enna	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA          DEL PRODOTTO</b> ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	<b>Data: Mar. 2009</b> <b>Rev: 01 – 09</b>
---	--	---

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Caratterizzazione del pericolo

Il preparato, in quanto contenente cemento, è classificato ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e dei Decreti Legislativi 3 Febbraio 1997, n.52 e 14 Marzo 2003, n. 65 (recepimento delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE) e successive modifiche:

Simboli di pericolo	<i>Xi</i>	Irritante
Frasi di rischio	<i>R36/37/38</i> <i>R43</i>	Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

### 2.2 Principale via/e di contatto

Inalazione	:	Si
Contatto cutaneo	:	Si
Contatto con gli occhi	:	Si
Ingestione	:	No, eccetto casi accidentali

### 2.3 Salute Umana

Il preparato, in quanto contenente cemento, può irritare gli occhi, le mucose ed il sistema respiratorio

### 2.4 Ambiente

Pericoli per l'ambiente	:	Nelle normali condizioni di utilizzo non presenta rischi particolari per l'ambiente, fatto salvo il rispetto delle raccomandazioni riportate ai punti 6, 8, 12 e 13
-------------------------	---	---

### 2.5 Ulteriori informazioni

Il preparato contiene cemento che, qualora necessario, viene additivato con uno specifico agente riducente per mantenere il tenore di cromo VI idrosolubile a concentrazioni inferiori allo 0,0002 % (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso cemento, in ottemperanza alla legislazione richiamata al punto 15

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Composizione del preparato

Miscela principale di argilla espansa idrorepellente, cemento ed inerti  
 Presenza di componenti secondari ed additivi in percentuale variabile

Descrizione dei componenti:

Argilla espansa "Leca Più"	Argilla espansa e additivi idrorepellenti in tracce
Inerti	sabbia
Cemento Portland	Diverse tipologie: CEM II (*) CEM IV (**)
Anidrite sintetica	Solfato di calcio anidro(**)

(\*) in Lecamix Facile e Fast

(\*\*) in Lecamix Forte e Forte Professional

 <b>Laterlite</b> Rubbiano Lentella Bojano Enna	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA          DEL PRODOTTO</b>	Data: Mar. 2009 Rev: 01 – 09
	ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	

### 3.2 Componenti che presentano un rischio per la salute

Componente	Valore in % (w/w)	N°CAS	N° EINECS	Classificazione	Frasi R
Cemento portland	7 – 31	65997-15-1	266-043-4	Xi	R36/37/38 R43
Quarzo	1 – 9	14808-60-7	238-878-4	/	/
Oxsa - r50 (*) (additivo)	0,5 – 1,5	/	/	Xi	R 37/38 R41

(\*) solo in Lecamix Fast

### 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Interventi di primo soccorso da effettuare in caso di:

- Inalazione : In caso di inalazione di grandi quantità di preparato portarsi in luogo aperto e ventilato  
Consultare un medico consegnando la presente scheda
- Contatto con la pelle : In presenza di arrossamenti cutanei lavare accuratamente la parte interessata con acqua e sapone o adeguato detergente leggero
- Contatto con gli occhi : In caso di contatto del preparato con gli occhi non strofinare, tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua corrente  
Rimuovere le lenti a contatto (se l'infortunato ne fa utilizzo)  
Consultare un medico consegnando la presente scheda
- Ingestione : In caso di ingestione di quantità rilevante di preparato sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico presentando la presente scheda

### 5. MISURE ANTINCENDIO

- Infiammabilità e metodo : Il preparato non è infiammabile (classe A1 secondo il D.M. 10/03/2005) né esplosivo e non facilita la combustione di altri materiali
- Mezzi di estinzione idonei : In caso di incendio nell'area circostante possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi
- Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza : Nessuno in particolare
- Attrezzature antiincendio : Non applicabile
- Prodotti di combustione : Non vengono liberati gas tossici in seguito alle alte temperature
- Limiti di infiammabilità: : Non applicabile
- Limite di Esplosività Inferiore
- Limite di Esplosività Superiore

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

In caso di dispersione di elevate quantità di preparato operare come segue:

- Precauzioni individuali : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e non respirare le polveri indossando, se necessario, i dispositivi di protezione (vedere punto 8.2.1)
- Precauzioni ambientali : In caso di sversamento accidentale, raccogliere il preparato con aspirazione a secco, evitando lo scarico o la dispersione in corsi d'acqua o fognature
- Metodi di pulizia : Usare metodi di pulizia a secco che non disperdano polveri nell'ambiente

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

- Consigli per l'utilizzo sicuro : Evitare interventi che producano la diffusione delle polveri  
La manipolazione del preparato può avvenire in ambienti chiusi: mantenere sempre una buona ventilazione degli ambienti  
Evitare l'inalazione delle polveri ed il contatto con gli occhi e con la pelle e, se necessario, utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere punto 8.2.1)  
In caso di miscelazione con acqua utilizzare sempre guanti e occhiali

### 7.2 Immagazzinamento

Conservare il preparato in appositi contenitori ben chiusi (sili di deposito e sacchi), in assenza di ventilazione ed in ogni caso evitando la dispersione delle polveri  
Mantenere separato da prodotti acidi  
Conservare il preparato fuori dalla portata dei bambini

### 7.3 Impieghi particolari

- Utilizzo : Viene impiegato in edilizia per massetti, sottofondi, coperture e calcestruzzi  
Per impieghi diversi e particolari è necessario contattare l'Ufficio Commerciale Laterlite S.p.A.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Valori limite per l'esposizione

I valori limite soglia ponderati nel tempo adottati dall'Associazione degli Igienisti Industriali (ACGIH) sono pari a:

Sostanza	TLV (mg/m <sup>3</sup> ) ACGIH
Polveri fraz. inalabile	10 (TWA)
Polveri fraz. respirabile	3 (TWA)
Quarzo fraz. respirabile	0.025 (TWA)

## 8.2 Controllo dell'esposizione

Negli impianti dove si manipola, si trasporta e si immagazzina il preparato, devono essere prese idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro

In particolare, le misure preventive devono assicurare il contenimento della concentrazione di particolato inalabile entro il valore di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA), adottato dall'Associazione degli Igienisti Industriali (ACGIH)

Qualora sia necessario, devono essere utilizzati gli appropriati dispositivi di protezione individuale (DPI)

### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria	:	facciale filtrante, protezione FFP1, conforme alla norma UNI-EN 149
Protezione delle mani	:	guanti impermeabili, resistenti alle sostanze fortemente basiche, certificati secondo UNI EN 374 – parte 1,2 e 3
Protezione degli occhi	:	occhiali a maschera conformi alla norma UNI EN 166
Protezione della pelle e del corpo	:	indumenti da lavoro, tute impermeabili in grado di coprire gli avambracci in continuità con i guanti

### 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Negli impianti dove si manipola, si trasporta e si immagazzina il preparato, devono essere prese idonee misure per il contenimento delle immissioni di polveri nell'ambiente

Ove necessario le polveri devono essere captate e convogliate verso adeguati sistemi di abbattimento

---


## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali

Stato fisico	:	solido polverulento
Colore	:	grigio
Odore	:	nessuno in particolare

### 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH	:	non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	non applicabile
Punto di infiammabilità	:	non applicabile
Infiammabilità	:	non combustibile (classe A1)
Proprietà esplosive	:	nessuna
Proprietà comburenti	:	nessuna
Pressione vapore	:	non applicabile
Densità relativa	:	circa 700 - 1000 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità – Idrosolubilità	:	non solubile

 <b>Laterlite</b> Rubbiano Lentella Bojano Enna	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA          DEL PRODOTTO</b> ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	<b>Data: Mar. 2009</b> <b>Rev: 01 – 09</b>
---	--	---

Coefficiente di ripartizione : non applicabile  
 n-ottanolo/acqua

Viscosità : non applicabile

Densità di vapore : non applicabile

Velocità di evaporazione : non applicabile

### 9.3 Altre informazioni

Non sono necessarie ulteriori informazioni

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il preparato è stabile in condizioni normali  
 Quando miscelato con acqua indurisce formando una massa generalmente stabile ed inerte  
 L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione di cui al punto 7.2 (appositi contenitori chiusi, luogo fresco, asciutto ed assenza di ventilazione) sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia del preparato

### 10.1 Condizioni da evitare

Non esporre a sorgenti di umidità, a temperature elevate ed a correnti d'aria

### 10.2 Materiali da evitare

Il preparato reagisce con acidi o soluzioni acide provocando reazioni esotermiche

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il preparato, in quanto contenente cemento, provoca i seguenti effetti:


### 11.1 Effetti acuti

Inalazione : Il preparato può causare irritazione delle vie respiratorie e provocare tosse

Contatto cutaneo : Il preparato può causare irritazione della pelle e screpolature

Contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi del preparato provoca fenomeni irritativi anche gravi (lesione dei globi oculari)

Ingestione : In caso di ingestione significativa, il preparato può causare ulcerazioni della bocca e dell'esofago e danni all'apparato digerente

 <b>Laterlite</b> Rubbiano Lentella Bojano Enna	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA          DEL PRODOTTO</b> ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	<b>Data: Mar. 2009</b> <b>Rev: 01 – 09</b>
---	--	---

## 11.2 Effetti cronici

L'esposizione prolungata alle polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale può provocare tosse e difficoltà respiratorie ed aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari. Il contatto ripetuto e prolungato del preparato con la pelle può provocare dermatiti.

Sono noti effetti di sensibilizzazione cutanea, con possibili dermatiti allergiche da contatto, a seguito di prolungati contatti con polvere di cemento.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il preparato non mostra effetti, trasformazioni o comportamenti tali da causare danni all'ambiente durante il normale utilizzo secondo le norme di buona tecnica.

### 12.1 Ecotossicità

In caso di dispersione di grandi quantitativi in ambiente acquatico possono verificarsi innalzamenti del pH ambientale con possibili ripercussioni sugli organismi presenti.

### 12.2 Mobilità

Il preparato è chimicamente stabile e non volatile.

### 12.3 Persistenza e degradabilità

Non attinente.

### 12.4 Potenziale di bioaccumulo

Non attinente.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT

Non attinente.

### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato deve essere smaltito come rifiuto ai sensi della vigente normativa in materia (Parte IV del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale").

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle disposizioni nazionali vigenti

Il preparato non rientra in alcuna delle classi di pericolo per il trasporto delle merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (trasporto aereo)

Durante il trasporto mantenere il preparato in contenitori chiusi onde evitare la dispersione dello stesso

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### 15.1 Classificazione ed etichettatura del preparato secondo la direttiva 1999/45/CE

Il preparato è classificato ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e dei Decreti Legislativi 3 Febbraio 1997, n.52 e 14 Marzo 2003, n. 65 (recepimento delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE) e successive modifiche:

Simboli di pericolo	<i>Xi</i>	Irritante
Fraasi di rischio	<i>R36/37/38</i>	Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle
	<i>R43</i>	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Consigli di prudenza	<i>S2</i>	Conservare fuori dalla portata dei bambini
	<i>S22</i>	Non respirare le polveri
	<i>S24/25</i>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
	<i>S26</i>	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
	<i>S36/37</i>	Usare indumenti protettivi e guanti
	<i>S46</i>	In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli la presente scheda

Il preparato, in quanto contenente cemento, può includere modeste quantità di cromo VI che, a seguito di una opportuna additivazione con sostanze riducenti, è mantenuto a concentrazione inferiore allo 0,0002% (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso cemento

Il rispetto delle modalità di conservazione (vedere punti 7.2 e 10) è condizione indispensabile per garantire il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente durante il periodo di conservazione specificato sul sacco


A seguito di ciò il preparato può essere commercializzato in conformità al D.M. 10 Maggio 2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventiseiesima modifica alla Direttiva 79/769/CEE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi"

Ai sensi del D.M. 10 Maggio 2004, impiegando agenti riducenti, si forniscono le seguenti informazioni:

- data di confezionamento: riportata sul sacco;
- condizioni di conservazione (\*): in appositi contenitori chiusi, in luogo fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione, mantenendo l'integrità della confezione;
- periodo di conservazione (\*): specificato sul sacco

(\*) per il mantenimento dell'attività dell'agente riducente



 Rubiano Lentella Bojano Enna	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO</b> ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	<b>Data: Mar. 2009</b> <b>Rev: 01 – 09</b>
--	---	---

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente revisione della Scheda dati di sicurezza è stata sviluppata nell'osservanza delle disposizioni indicate nel regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Fonti bibliografiche di riferimento per la compilazione della presente scheda:

ACGIH – valori limite soglia e indici biologici di esposizione  
National Library of Medicine – Toxnet (banca dati tossicologica)  
NIOSH – Chemical safety  
IARC – Overall Evaluations of Carcinogenicity to Humans

La presente scheda informativa di sicurezza annulla e sostituisce la precedente